



DECRETO LAVORO & CENTRI PER L'IMPIEGO

Il "Decreto lavoro" abolisce il reddito di cittadinanza e introduce l'assegno di inclusione e il supporto per la formazione e il lavoro.

Migliaia di persone in difficoltà resteranno senza sostegno e senza risposte.

Le nuove procedure e la nuova piattaforma SIIISL per la gestione integrata delle attività previste a poco più di un mese ancora non si conoscono.

Le lavoratrici e i lavoratori dei Centri per l'Impiego vogliono poter fornire un'accoglienza adeguata ed essere messi in condizioni di fornire risposte esaurienti a chi, già in condizioni di difficoltà, ha il diritto di essere supportato nel modo migliore per la ricerca di un lavoro.

Servono interventi urgenti per:

- **FORMAZIONE DEL PERSONALE** sulle nuove procedure;
- **ASSUNZIONI** in numero sufficiente a coprire il fabbisogno di personale, anche alla luce di eventuali nuovi carichi di lavoro e di quello che prossimamente andrà in pensione;
- **SPAZI E STRUMENTAZIONE IDONEI** destinati alle nuove assunzioni e al sostegno da dare per le nuove attività.

Dal 1 settembre 2023 le persone a rischio di esclusione sociale e in cerca di occupazione dovrebbero poter accedere alla nuova piattaforma per partecipare a progetti finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro e dal 1 gennaio 2024, per attivare le procedure per la ricezione all'Assegno di Inclusione, ma di SIIISL, che dovrebbe armonizzare le azioni delle istituzioni coinvolte nei processi, non ne abbiamo contezza.



CI MOBILITEREMO PER OTTENERE RISPOSTE!

Si allarga la partecipazione dei soggetti accreditati (privati) nell'erogazione dei servizi al lavoro invece di rafforzare i Centri per l'Impiego e la collaborazione con i servizi sociali dei comuni, chiamati a prendere in carico situazioni di fragilità attivando tutti gli interventi e i servizi necessari.

Il Governo dimostra di non avere alcuna considerazione per il ruolo centrale che i servizi pubblici territoriali hanno nella risposta ai bisogni della popolazione, con l'operato quotidiano di lavoratrici e lavoratori in essi impegnati.

È necessario investire per valorizzare le lavoratrici e i lavoratori dei Centri per l'Impiego e per migliorare l'efficienza degli uffici, che troppo spesso viene messa in secondo piano, proprio a scapito di chi, di quei servizi, deve usufruirne.